



Euroawersarie: Anderlecht ok Monaco ai rigori Liverpool in crisi

Le euroawersarie delle squadre italiane sono scese in campo tra venerdì e sabato con alcune fortune. Il Monaco allenato da Arsene Wenger (nella foto) ha disputato il sedicesimo di finale della Coppa francese affrontando fuori casa l'Auxerre. Il risultato di partita dopo i tempi regolamentari (2-2 con reti per i monegaschi di Debah oltre ad un'autorete) hanno costretto le due squadre a tempi supplementari e quindi ai rigori. Alla lotta dei penalti i monegaschi sono stati i prossimi avversari della Roma grazie alle parate di Ettore Buon allenamento per l'Anderlecht nel campionato belga. I monegaschi mercoledì affronteranno la Samp a Marassi, hanno agevolmente sconfitto l'Ekeren per 2 a 0 con reti di Versavel e Lamptey, confermando la propria leadership con due punti di vantaggio sul Bruges. Le reti nel campionato inglese, invece, brutta battuta d'arresto per il Liverpool impegnato a Londra contro il Crystal Palace gli uomini di Souness sono stati sconfitti per 1 a 0. Da segnalare il rientro di Rush (poco convincente) e l'opaca prestazione di Barnes.

I tifosi viola protestano Gli «ultra» non si toccano

I tifosi viola della Fiorentina protestano allo stadio senza vessilli e bandiere sono rimasti in silenzio per i primi dieci minuti in segno di protesta contro due decisioni giudiziarie prese nei giorni scorsi che hanno riguardato loro colleghi. La prima è una sentenza di rinvio a giudizio riguardante 15 tifosi toscani per alcuni incidenti verificatisi nel maggio del '90, dopo l'ufficializzazione del passaggio di Roberto Baggio alla Juventus il secondo è un provvedimento di sorveglianza speciale adottato per la prima volta in Italia, riguardante due supporter viola Dimitri Buzzaoli e Danilo Conti. Ai due giovani è fatto divieto di uscire di casa dalle 20 alle 7:00 di recarsi allo stadio e di frequentare le riunioni dei tifosi. Esposti anche diversi striscioni di protesta.

Incidenti nei tornei minori Arresti a Jesi e Torre del Greco

La polizia ha arrestato nell'era di ieri poco dopo la conclusione della partita Torns-Juve Stabia 1-0 (serie C2, girone C), due tifosi, Gaetano Bionello di 21 anni e Salvatore Russo di 21 anni. Sono accusati di danneggiamento, oltraggio, violenza e resistenza a pubblico ufficio. I due, insieme ad un terzo minore sono ritenuti gli organizzatori di una «spedizione punitiva» contro i tifosi (spinti Tafferugi anche al termine di Jesina-Maceratese, militanti nel campionato di eccellenza. Otto giovani sono stati arrestati per danneggiamento e resistenza a pubblico ufficiale.

Totocalcio ricco: 435 milioni ai tredici 4 e mezzo ai «12»

È un periodo particolarmente favorevole per i vincitori del totocalcio negli ultimi cinque concorsi infatti i «tredici» ha distribuito per quattro volte vincite superiori ai 430 milioni. Questi quattro «tetti», tutti nell'ultimo mese maggior dell'intera stagione 91/92. La cifra di 435 milioni di oggi rappresenta la terza vincita di questa serie.

Maradona-Menem duetto televisivo in diretta

Il presidente argentino Carlos Menem e Diego Maradona sembra vogliono riappacificarsi dopo gli screzi degli ultimi tempi. I due personaggi si troveranno di fronte in una partita di finicalcio (quattro contro quattro) organizzata e ripresa da una televisione locale. Maradona e Menem saranno i capitani delle due squadre composte tra l'altro da giocatori professionisti sportivi artisti politici ed amministratori.

Spagna: ragazzo muore colpito da un razzo

Un ragazzo di 13 anni è morto in un ospedale di Barcellona in seguito alle ferite provocategli da un razzo che sabato sera lo aveva colpito al petto mentre assisteva alla gara tra Espanol e Cadice, valida per la serie A spagnola. Guillermo Alfonso Lazaro, questo il nome del ragazzo si era appena seduto nella tribuna dello stadio. Sarna in compagnia dei genitori quando è stato raggiunto dall'attacco del torace da un bengala che gli ha lacerato l'arteria. Il ricovero è stato immediato quanto vano: due giovani sarebbero stati fermati dalla polizia.

Interregionale: Calitri unica squadra imbattuta

Paraggiando oggi con il risultato di 0-0 sul campo di Martina Franca, la squadra irpina del Calitri è rimasta l'unica formazione imbattuta nel campionato interregionale. Si tratta del 27esimo risultato utile consecutivo per il Calitri (girone «A») 15 vittorie e 12 pareggi. In classifica la squadra campana è prima con 42 punti.

MASSIMO FILIPPONI

Udinese-Brescia. I friulani bianconeri sconfitti nella sfida promozione

Zebre a pois

IL PUNTO

Dal dischetto mai dire gol

1) Casertana abbontata 2-2 esterno. È il secondo consecutivo dopo quello di quindici giorni fa ad Udine. Anche allora una doppietta per i campani fu Compilongo a realizzarla. 2) Girone di ritorno incerto per il Cesena 5 pareggi e 2 sconfitte, l'ultima vittoria risale al 12 gennaio, 4-0 all'Avellino. 3) Lecce in salute con Bigon in panchina. Con il ritorno del tecnico i giallorossi pugliesi hanno realizzato 3 punti in due giornate. 4) Esordio positivo per il

ROBERTO ZANITTI

UDINE. Continua impietosamente la caduta in verticale dell'Udinese non vince da due mesi e contro il Brescia nella partita di cartello della giornata non sono bastate le armi della grinta dell'agonismo della grande dedizione per venire a capo della truppa di Luccecchio Decisivo Salvatore Giunta è stato proprio l'ex centravanti tramutato ora in trequartista di ottime qualità e di interessanti prospettive - a schiodare lo 0 a 0 e a ribadire il suo ruolo del gol nei confronti dell'Udinese che è giunta a castigare per la settima volta in carriera (suo il gol del vantaggio biancazzurro anche all'andata). Succede all'82' con le squadre ad attendere senza volontà di farsi male il fischio del commissario positivo signor Fucci. Qualcosa non quadra sul settore di sinistra dove Vanoli svolge con dignità il suo com-

Fedele altro non è che un concentrato di agonismo, di vitalità di decisione anche estrema (l'espulsione di Mattei ne è la conferma) ma di gioco, qualitativamente parlando, neanche l'ombra di un paratone di Cusin, dopo appena un minuto un'occasione clamorosamente fallita da Dell'Anno in chiusura di primo tempo (ma sull'altro fronte anche Ganz si era distinto in due pericolosi affondi) sono tutto quello che, offensivamente parlando, l'Udinese riesce a produrre il Brescia invece, si conferma soprattutto squadra intesa come sublimazione collettiva e di reciproca intesa tra i reparti. E se pensiamo che a Luccecchio mancava il signor Donini amministratore del centrocampo, e trottolino-Schenardi allora sappiamo quanto vale l'impresa dei bresciani al Friuli e perché, ora in poi, le rondinelle cominceranno a volare con decisione verso il lido della serie A.

Bologna-Piacenza. Il portiere para un rigore, Detari lo sbaglia. Ma poi si rifà da campione

Cervellati davvero il numero 1

ERMANNONE BENEDETTI

BOLOGNA. Un altro balzo in avanti dei rossoblu. Stavolta a spese di un Piacenza che era in serie positiva da otto domeniche. Il Bologna ha usato, pure in questo derby emiliano, le armi note. Detari che ha risultato (o che almeno lo sboccia) e Cervellati che, poi, con una serie di acrobazie, lo salva. Parando tra l'altro un gran rigore a Fiochetti verso il 53'. La verità è una il Bologna più che mai Detari-dipendente si sta aggrappando vittoriosamente anche alla bravura di un portiere eccezionale. Capace di tenere in panchina persino uno come

Pazzagli arrivato dal Milan. Il magiaro e Cervellati fanno la differenza nelle file rossoblu e impingono la classifica. Fino all'inverosimile il resto, compresa la discussione sulla qualità del gioco che resta scadente, conta e non conta. Specie nel giorno in cui il Bologna conquista il suo dodicesimo punto nelle sette partite disputate nel girone di ritorno. Si marcia ad una media elevatissima, come si può constatare. Due a zero per i padroni di casa, questo il responso. Il primo gol segnato da Detari con un favoloso calcio piazzato da oltre venti metri, dopo un fallo commesso su Gerolin. È la chiusura del punteggio ben oltre il novantesimo, come dire nei lunghi «momenti» del recupero, grazie a una fuga azzeccata da Gerolin ancora su lancio di Lajos. Il classico rovesciamento di fronte, abilmente sfruttato dall'ex romanista mentre il Piacenza slava, tutto sbilanciato, cercando di agguantare il pari. Prima di arrivare a questo punteggio aritmeticamente rotondo (e troppo pesante per un Piacenza tecnicamente valido) due calci di rigore. Uno come abbiamo detto parato acrobaticamente da Cervellati. L'altro neutralizzato da Pinatollo stesso. Detari, addirittura prima delle mezz'ora di gioco. Quando tutto avrebbe potuto diventare più facile per i rossoblu. Ma qui bisogna essere precisi. Pinato è stato diligente nel tuffo, però il magiaro ha calcolato con molta sufficienza dal dischetto. Il Piacenza aveva disputato un buon primo tempo, metterlo di più, particolarmente in luce con determinate geometrie lavorate ora da Moretti, ora da Piovani, dall'esordio Cappellini e da Brocchi. Ma «l'ortore» gli avanti di Cagni più volte facevano cilecca. Determinanti l'assenza di De Vitis e la giornata di Madonna. Nella ripresa, poi, la squadra bianco-

rossa è peggiorata e il Bologna ha avuto anche l'opportunità di raddoppiare. I ventuno punti che il Bologna conta adesso fanno più che mai sperare la tifoseria che, forte di questo, non fa più nemmeno caso alla qualità del gioco. A parte Detari e Cervellati sugli scudi Villa, attentissimo come libero. Un peccato che Sonetti abbia perso Marani dopo appena venticinque minuti di gioco. Soprattutto un peccato che non abbia potuto schierare Turkulmyk, l'uomo più adatto ad essere lanciato dall'ungherese. Tanto più che Innocenti, con la maglia numero nove, non è riuscito ad entrare nel vivo della gara.

Modena-Ancona. Partita soporifera con le due squadre impegnate a non farsi dispetti

Ore 15, patto di non aggressione

LUCA DALORA

MODENA. Il test-avolo tra Ancona e Modena è finito 0-0, risultato giuoco oltre che nella costanza anche nei monti delle due squadre che per la prestazione offerta ai cinquemila presenti non hanno meritato che uno zero in condotta. Dal Modena privo del suo regista Bergamo tenuto in panchina perché reduce da infortunio ci si attendeva la solita brillante prova che ha fatto dello stadio Braglia un campo tabù per tutte le squadre ospiti. Le big in particolare, dall'Ancona - con Bertarelli squalificato - che ambisce alla serie A era lecito pretendere il tanto osannato calcio da prima della classe.

Chi si accontenta gode, ma chi ci rimette sono gli spettatori. I quali si durante l'incontro che alla fine non hanno lesinato i fischii accompagnati dal rimbombare «Aufbau, Aufbau, aufbauen i soldi». Uno slogan questo che è stato accentratissimo in particolare allorché i due allenatori nell'ultimo estremo tentativo di vincere decidevano di togliere le due punte Provitali e l'ovallieri. Va detto che il bomber del Modena e quello dell'Ancona sono stati gli unici ad impensierire i portieri avversari. Tolvalien ha avuto la palla-gol al 68' allorché dopo uno scambio al volo con Gadda si è venuto a trovare a tu per tu con Lazzarini graziandolo con un tiro precipitosamente fuori, al 70' Provitali servito alla perfezione da sinistra da Cardarelli, solo davanti a Nista, di testa, permettendo al portiere donco di fare un'ante figura. Uccidendo il tiro centrale. L'improvvisamente risveglio dei due attaccanti ravviva la partita promettendo un finale con possibili sorprese anche perché il Modena aveva messo in campo Bergamo al posto del esausto Cuciarin, l'Ancona Vecchiola per lo spento Ermanni. Ma come detto, dalle panchine giungeva l'ordine di tirare i remi in barca, provocando la giusta constatazione dei tifosi di entrambe le parti una volta tanto d'accordo e uniti nel concerto finale di fischii.

26. GIORNATA

CANNONIERI

- 10 reti Ganz (Brescia) Compilongo (Casertana) De Vitis (Piacenza) Balbo (Udinese) 9 reti Provitali (Modena) Rizzolo (Palermo) Scarafoni (Pisa) Detari (Bologna) SAURINI (Brescia) 8 reti Lerda (Cesena), Montrone (Padova), Ferrante (Pisa), Morollo (Reggiana) 7 reti Bertarelli (Ancona), Baldieri (Lecce), Bivi (Pescara), P Poggi (Venezia)

CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE				RETI		Media inglese
		Giocate	Vinte	Pari	Perse	Fatte	Subite	
BRESCIA	33	26	9	15	2	35	20	- 6
ANCONA	32	26	9	14	3	24	15	- 6
PESCARA	30	26	9	12	5	32	27	- 8
REGGIANA	30	26	10	10	6	26	21	- 9
BOLOGNA	29	26	11	7	8	27	23	- 11
UDINESE	29	26	8	13	5	27	24	- 11
PISA	28	26	8	12	6	31	24	- 11
COSENZA	28	26	8	12	6	25	26	- 11
CESENA	26	26	7	12	7	25	20	- 12
PADOVA	25	26	6	13	7	24	24	- 14
LUCCHESI	25	26	5	15	6	21	22	- 14
PIACENZA	25	26	8	9	9	23	25	- 14
MESSINA	24	26	7	10	9	19	21	- 16
LECCE	23	26	7	9	10	25	30	- 15
MODENA	23	26	8	7	11	25	32	- 16
AVELLINO	23	26	6	11	9	23	33	- 17
PALERMO	22	26	6	10	10	28	30	- 17
VENEZIA	22	26	5	12	9	23	28	- 17
TARANTO	22	26	5	12	9	16	22	- 18
CASERTANA	21	26	4	13	9	20	32	- 17

PROSSIMO TURNO

- Domenica 22-3-92 (ore 15) ANCONA-LUCCHESI, BRESCIA-TARANTO, CASERTANA-VENEZIA, CESENA-UDINESE, LECCE-MESSINA, MODENA-REGGIANA, PADOVA-BOLOGNA, PIACENZA-COSENZA, PESCARA-PALERMO, PISA-AVELLINO

SERIE C

C1. GIRONA A Risultati

- Alessandria-Arezzo 2-0, Chievo-Trestina 0-1, Como-Carpi 2-0, Palazzolo-Casale 0-0, Pavia-Baracca 0-0, Pro Sesto-Monza 0-1, Siena-Spezia 1-1, Spal-Empoli 1-1, Vicenza-Massese 1-1

C2. GIRONA B Risultati

- Avezzano-Poggibonsi 2-1, Carrarese-Gubbio 4-1, C di Sangro-Lanciano 1-0, Cesena-Varese 2-1, Francavilla-Viareggio 0-0, Mantova-Valdagno 2-1, Olbia-Varese 1-1, Ospitaletto-Tempio Pederza-Giulianova 1-3, Rimini-Pesolise 2-1, Teramo-Civitanov 1-1, Pesaro Prato 2-1

C1. GIRONA B Risultati

- Barletta-Giarre 2-0, Chieti-Ternana 1-1, Casarano-Salernitana 0-0, Catania-Aci-Rendone 2-0, F. Andria-Siracusa 2-1, Monopoli-Nola 1-0, Perugia-Licata 0-0, Reggina-Fano 0-0, Sambenedettese-Ischia 1-1

C2. GIRONA C Risultati

- Bisceglie-Molfetta 0-0, Campari-Catanzaro 1-1, Formica-Cervetani 1-0, Matera-Battipaglia 2-0, Potenza-Altamura 0-2, Savona-Lodigiani 1-1, Sanguseppese-Arezzo 1-0, Terni-Astrea 2-1, Tursi-Juve Stabia 1-0, V. Lamezia-Latina 0-1